



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **192** del 26/10/2016

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3730/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1849/2016; Commissione Tributaria Provinciale di Caserta n. 3032/2016; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3447/03/2014; Omissis





RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Relatore dr. Raffaele Piemontese

L'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ha subito una sostanziale riforma a seguito dell'entrata in vigore, con efficacia a partire dall'esercizio finanziario 2015, dell'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, così come novellato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Tra le fattispecie individuate dalla norma si riscontrano, al comma 1 lettera a., i debiti rinvenienti da "sentenze esecutive". Tale tipologia debitoria, invero, si impone all'ente "ex se", in base al comando imperativo che il provvedimento giudiziale contiene, senza dipendere dal riconoscimento o meno della sua legittimità.

Pertanto, sotto questo profilo, l'organo consiliare dell'ente deve procedere al riconoscimento del debito senza alcun margine di valutazione sul piano della legittimità, ed il riconoscimento appare doppiamente doveroso, dovendo l'ente ottemperare all'ordine del giudice così come il privato cittadino.

Sul piano giuridico, rientrano nel novero delle sentenze esecutive, sulla base di copiosa giurisprudenza sul punto, tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, ivi compresi i decreti ingiuntivi, da cui derivino debiti di natura pecuniaria a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4, art. 73, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, il Consiglio regionale provvede al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Tutto ciò considerato, con la presente legge, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 73 del D.lgs. n. 118/2011, si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da posizioni debitorie coerenti, relativi a crediti per spese legali di controparte a seguito di giudizi in Commissione Tributaria Provinciale e dinanzi al Tribunale Ordinario Civile, esperiti nei confronti della Regione Puglia, sulla base di sentenze ed ordinanze esecutive come per legge.

Le relazioni relative alle singole posizioni debitorie sono riportate analiticamente nell'allegato A.

L'Assessore al Bilancio
Dr. Raffaele Piemontese





Legge Regionale _____ 2016, n. _____

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3730/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1849/2016; Commissione Tributaria Provinciale di Caserta n. 3032/2016; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3447/03/2014; Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 1711/2016; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2213/2/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1214/2016; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1713/04/2015; Commissione Tributaria Provinciale di Bari n.220/08/2006; Giudice di Pace di San Giovanni Rotondo n. 117/2008)

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a., del Dlgs 23 giugno 2011, n. 118)

“Sono approvati e riconosciuti legittimi, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 73, comma 1, lettera a., del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, i seguenti debiti relativi al pagamento di spese di giudizio e oneri in ottemperanza a sentenze esecutive:

1. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3730/2015 - Ciavarella Giuseppina c/ Regione Puglia;
2. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1849/2016 - Capogrosso Maria Rosaria c/ Regione Puglia - debitore: avv. Mastromatteo Giorgio Pio ;
3. Commissione Tributaria Provinciale di Caserta n. 3032/2016 - D'Isita Vincenza c/ Regione Puglia- debitore: avv. Montecuollo Giacomo;
4. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3447/03/2014 - Valenziano Antonio c/ Regione Puglia;
5. Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 1711/2016 - Valenziano Antonio c/ Regione Puglia;
6. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2213/2/2015 - Montigelli Michele c/ Regione Puglia;
7. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1214/2016 - Viterbo Cecilia c/ Regione Puglia;
8. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1713/04/2015 - De Marco Raffaele c/ Regione Puglia;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

9. Commissione Tributaria Provinciale di Bari n.220/08/2006 - Condominio Monaco c/ Regione Puglia - debitore: avv. Corbascio Giuseppe;
10. Giudice di Pace di San Giovanni Rotondo n. 117/2008 - Cocomazzi Pasquale c/ Regione Puglia - debitori: Cocomazzi Pasquale e Banco di Napoli.

**Art. 2
(Norma finanziaria)**

"Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione al bilancio corrente per euro 9.289,78, alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Capitolo di spesa n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".





ALL. A

DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE DA REGOLARIZZARE

POSIZIONE DEBITORIA N. 1 TOTALE € 592,12

Generalità dei creditori:

- **Ciavarella Giuseppina**, C.F. CVRGPP40S49A339F, residente alla via V. D'Amato n. 36, San Nicandro Garganico (FG)

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3730/2015 - Ciavarella Giuseppina c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Ciavarella Giuseppina.

Importo del debito fuori bilancio: euro 592,12.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento di Equitalia Sud spa n. 04320130009565237 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2007, autovettura targata FG363993, per € 378,39.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 500,00 oltre accessori di legge.

Con pec del 08/06/2016 l'avv. Salvatore Petillo, difensore della sig.ra Ciavarella, chiedeva alla Regione Puglia di dare esecuzione al giudicato e successivamente con comunicazione AOO_117/PROT/08/07/2016/0004356 trasmetteva "prefattura" complessivamente quantificando il credito in € 592,12.

POSIZIONE DEBITORIA N.2 TOTALE € 395,95

Generalità dei creditori:

- **Mastromatteo avv. Giorgio Pio**, C.F. MSTGGP71E25H926R, P.I. 104510551, domiciliato in Roma alla via del Fosso di S. Maura n. 136

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1849/2016 - Capogrosso Maria Rosaria c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Mastromatteo avv. Giorgio Pio.

Importo del debito fuori bilancio: euro 395,95 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto);





Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica da parte della sig.ra Capogrosso di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'atto di accertamento n. 242000019156 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2012, autovettura targata CX269DL, per € 362,52.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 300,00 oltre accessori di legge con distrazione in favore del difensore avv. Mastromatteo Giorgio Pio.

Con email del 05/07/2016, AOO_117/PROT/06/07/2016/0004348, l'avv. Mastromatteo trasmetteva preavviso di pagamento complessivamente quantificando il credito in € 395,95 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

POSIZIONE DEBITORIA N. 3 TOTALE € 190,91

Generalità dei creditori:

- **Montecuolo avv. Giacomo**, C.F. MNTGCM77A08D708V P.I. 03233110612, domiciliato in Cellole (CE) alla via Bari n. 2

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Caserta n. 3032/2016 - D'Isita Vincenza c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Montecuolo avv. Giacomo.

Importo del debito fuori bilancio: euro 190,91 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto);

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica da parte della sig.ra D'Isita di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Caserta per l'annullamento della cartella esattoriale n. 02820150027036502000 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2009, autovettura targata DB788JR, per € 215,64.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 100,00 oltre accessori di legge con distrazione in favore del difensore avv. Montecuolo.

Con pec del 24/06/2016, AOO_117/PROT/29/06/2016/0004318, l'avv. Montecuolo inviava diffida ad adempiere e successivamente con email del 05/07/2016, AOO_117/PROT/06/07/2016/0004349, trasmetteva preavviso di pagamento





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

complessivamente quantificando il credito in € 190,91 (comprensivi della quota relativa a onorari, I.v.a. e C.A.P., a lordo della ritenuta d'acconto).

POSIZIONE DEBITORIA N. 4 TOTALE € 5.055,56

Generalità dei creditori:

- **Valenziano Antonio**, C.F. VLNNTN76H20L328H, residente alla via V. Del Molino a Vento n. 8, Trieste (TS)

Oggetto della spesa: Esecuzione delle sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 3447/03/2014 e Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 1711/2016 - Valenziano Antonio c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Valenziano Antonio.

Importo del debito fuori bilancio: euro 5.055,56.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento dell'avviso di accertamento n. 042060230220 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2010, autovettura targata BAB97973, per € 738,84.

La Commissione adita con la sentenza n. 3447/03/2014 ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 3.000,00 oltre accessori di legge. La Regione Puglia interponeva appello avverso la sentenza CTP N. 3447/03/2014; la Commissione Tributaria Regionale di Bari con sentenza n. 1711/2016 rigettava l'appello e condannava l'Ente alle spese del secondo grado di giudizio quantificate in € 500,00 oltre accessori di legge.

Con email del 05/07/2016, AOO_117/PROT/06/07/2016/0004350, l'avv. Roberto Antonucci, difensore del sig. Valenziano, trasmetteva "prefattura" complessivamente quantificando il credito in € 5.055,56.

POSIZIONE DEBITORIA N. 5 TOTALE € 30,00

Generalità dei creditori:

- **Montigelli Michele**, C.F. MNTMHL40S09A285X, domiciliato alla via Venezia Giulia n. 85, Andria





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 2213/2/2015 - Montigelli Michele c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di Montigelli Michele.

Importo del debito fuori bilancio: euro 30,00.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento di Equitalia Sud spa n. 01420140028997240000 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2008, autovettura targata BT339FK, per € 362,81.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento della somma di € 30,00 a titolo di rimborso del contributo unificato.

Successivamente il Prof. Montigelli notificava ricorso in ottemperanza, AOO_117/PROT/20/04/2016/0002708 per il rimborso della predetta somma di € 30,00.

POSIZIONE DEBITORIA N. 6 TOTALE € 292,08

Generalità dei creditori:

1. **VITERBO CECILIA**, C.F. VTRCCL56D60A662K, domiciliato in Bari alla via Abruzzi n. 20 ;

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1214/2016. Viterbo Cecilia c/ Regione Puglia. Liquidazione in favore di Viterbo Cecilia.

Importo del debito fuori bilancio: euro 292,08.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con la notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento di Equitalia Sud spa n. 01420110099681743 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2005, autovettura targata BAB49375.

La Commissione Tributaria Provinciale adita con la citata sentenza 1214/2016 ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in 200,00 oltre accessori di legge.

La sentenza è stata notificata il 04/07/2016 dal difensore della sig.ra Viterbo, avv. Emilio Petruzzi, che successivamente faceva pervenire nota specifica delle somme





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

dovute, AOO_117/PROT/15/07/2016/0004640, complessivamente quantificando il credito in € 292,08.

POSIZIONE DEBITORIA N. 7 TOTALE € 218,87

Generalità dei creditori:

- De Marco Raffaele, C.F. DMRRFL66S27C448Y, residente alla via g. Di vittorio, 59, Cellino San Marco (BR)

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n. 1713/04/2015 - De Marco Raffaele c/ Regione Puglia. Liquidazione somme in favore di De Marco Raffaele.

Importo del debito fuori bilancio: euro 218,87.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento di Equitalia Sud spa n. 02420140007333439 in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2008, autovettura targata BL872KA, per € 513,61.

La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento le spese di giudizio quantificate in € 150,00 oltre accessori di legge.

Successivamente l'avv. Monterisi, difensore del sig. De Marco Raffaele, trasmetteva nota proforma, AOO_117/PROT/20/07/2016/0004742, complessivamente quantificando il credito in € 218,87.

POSIZIONE DEBITORIA N. 8 TOTALE € 1.126,96

Generalità dei creditori:

- CORBASCIO AVV. GIUSEPPE, C.F. CRBGPP67D18A662R, P.I. 04973480728, domiciliato in Bari alla via Mario Pagano n. 33

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Bari n.220/08/2006. Condominio Monaco c/ Regione Puglia. Liquidazione in favore dell'avv. Corbascio Giuseppe di somme a titolo di spese di giudizio e delle spese legali della fase esecutiva.

Importo del debito fuori bilancio: euro 1.126,96.





Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con notifica di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Bari per l'annullamento della cartella di pagamento n. 03920050014781251 emessa dal Concessionario Ferrara Sifer spa in relazione ad un omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2002, veicolo tg. BF157VN. La Commissione adita con il citato provvedimento ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali quantificate in € 150,00 oltre accessori di legge.

La sentenza è stata messa in esecuzione a mezzo di atto di pignoramento presso terzi dell'avv. Corbascio Giuseppe notificato il 13/05/2015, r.g.e. n. 2276/2015 e la procedura esecutiva si è chiusa con il provvedimento di assegnazione delle somme pignorate del 14/04/2016 e successivo pagamento da parte del Tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli SpA, in favore del creditore precedente in data 26 maggio 2016, provvisorio di uscita n. 1208 del 26/05/2016.

POSIZIONE DEBITORIA N. 9 TOTALE € 1.387,33

Generalità dei creditori:

1. **COCOMAZZI PASQUALE**, C.F. CCMPQL57L31H926Z, domiciliato in San Giovanni Rotondo alla via Adua 54, presso lo studio dell'avv. Miscio Eugenio € 1.366,33;
2. **BANCO DI NAPOLI**, c.f./p.i. 4485191219, tesoreria regionale, € 21,00

Oggetto della spesa: Esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di San Giovanni Rotondo n. 117/2008 Cocomazzi Pasquale c/ Regione Puglia. Liquidazione in favore di Cocomazzi Pasquale di somme a titolo di spese di giudizio e delle spese legali della fase esecutiva ed in favore del tesoriere della Regione Puglia, Banco di Napoli di somme a titolo di spese spettanti al terzo creditore.

Importo del debito fuori bilancio: euro 1.387,33.

Relazione sulla formazione del debito: La controversia è sorta con la proposizione, da parte del sig. Cocomazzi di ricorso al Giudice di Pace di San Giovanni Rotondo per l'annullamento della cartella esattoriale n. 04320070001078285 emessa da Foggia Riscossione spa in relazione all'omesso pagamento della tassa automobilistica regionale anno 2000, autovettura targata BL534GS .

Il G.d.P. adito con la citata sentenza 117/08 ha accolto il ricorso e condannato la Regione Puglia al pagamento delle spese legali complessivamente quantificate in € 525,00.

La sentenza è stata messa in esecuzione a mezzo di atto di pignoramento presso terzi r.g.e. n. 2754/2011 e la procedura esecutiva si è chiusa con il provvedimento





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

SEZIONE FINANZE

SERVIZIO TRIBUTI PROPRI

di assegnazione delle somme pignorate e successivo pagamento da parte del Tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli SpA, in favore del creditore procedente, ed in proprio favore in quanto terzo, in data 31 maggio 2016, provvisori di uscita nn. 1259 e 1260 del 31/05/2016.

